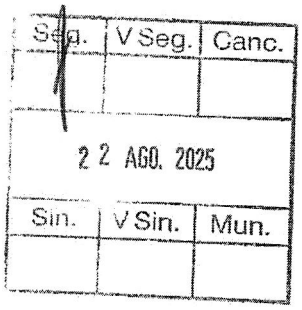

Interpellanza

Una serata d'incontro con la popolazione vale più di mille parole con il Consiglio comunale

È da tempo che desidero presentare questa interpellanza e mi sono chiesto quale utilità potesse avere e se, al giorno d'oggi, sia ancora necessario interrogarsi su determinati temi, considerato che spesso le risposte assumono un tono politico più che orientato all'interesse comune.

Chiedo che il nostro lodevole Municipio si faccia carico dell'iniziativa di presentare alla popolazione diverse tematiche che verranno affrontate in futuro, e che si apra un confronto su qualsiasi argomento per il quale i cittadini desiderano ottenere risposte. Questo permetterebbe di instaurare un dialogo diretto tra popolazione e politica.

Purtroppo si constata che il Consiglio comunale rappresenta solo una parte della popolazione e che, forse, non riesce a trattare agevolmente tutte le questioni che i cittadini vorrebbero discutere con la politica stessa. Un dialogo di questo tipo consentirebbe di avere maggiore chiarezza.

Pertanto, si chiede al lodevole Municipio di organizzare una serata durante la quale la popolazione possa esprimersi liberamente. Si propone che il Municipio presenti delle tematiche relative al presente e al futuro del nostro Comune e che i cittadini possano, anticipatamente, segnalare i temi di loro interesse, in modo da permettere risposte approfondite e ben articolate.

Ritengo che la politica sia l'organo che amministra e gestisce i desideri del cittadino e mi auguro, dunque, che possa esserci un dialogo diretto.

Domande:

Quando verrà organizzata questa serata di incontro con la popolazione?

Entro quale data sarà possibile inoltrare le domande, così che il Municipio possa preparare le risposte adeguate?

Quali sono le tematiche che il Municipio intende trattare già in questa prima serata informativa?

Quante serate, nell'arco di quest'anno, il Municipio prevede di organizzare per la popolazione?

Se l'affluenza a queste serate sarà buona, il Municipio vorrà organizzare, in futuro, incontri annuali o semestrali per ascoltare il parere della cittadinanza?

Cordiali saluti,

Sassi Diego

RISPOSTA DEL MUNICIPIO

INTERPELLANZA DIEGO SASSI – Una serata di incontro con la popolazione vale di più di mille parole con il Consiglio comunale

Il Municipio ritiene sia doveroso iniziare la seguente risposta all'Interpellanza dell'On. Diego Sassi con una premessa alfine di chiarire alcuni aspetti di civica che sono in questo caso rilevanti.

Il popolo avente diritto di voto di Cureglia elegge il nostro Organo del Legislativo, sostitutivo dell'Assemblea comunale, costituito in conformità dell'art. 17 cpv. 1 della Costituzione cantonale (Cost. /Ti) e dell'art. 42 cpv. 1 della Legge organica comunale (LOC).

In alcuni Comuni, secondo art. 42 LOC, non viene eletto un Organo legislativo rappresentativo delle forze politiche che ma a decidere è la riunione dei cittadini con diritti politici e che rappresenta l'organo legislativo primario del Comune.

Nel nostro caso, secondo Regolamento comunale, il Consiglio comunale, così come il Municipio, è eletto ogni quattro anni, nel mese di aprile, in una data fissata di volta in volta dal Consiglio di Stato con il sistema di voto proporzionale.

Nell'elezione del Consiglio comunale (art. 93 LEDP) la ripartizione dei seggi fra i gruppi si effettua in base al quoziente elettorale, costituito dalla somma dei voti di partito conseguiti (voti emessi e non emessi), divisa per il numero dei membri del Consiglio comunale. Ogni partito ha diritto a tanti consiglieri comunali quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel numero dei voti da esso conseguiti; le liste che non hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione; i seggi non assegnati per quoziente intero vengono attribuiti ai partiti aventi le maggiori frazioni.

Questo calcolo di ripartizione secondo art. 93 LEDP è stata pensata dal legislatore per meglio rappresentare le forze politiche e che corrispondano alla volontà del popolo e al risultato dell'elezione comunale.

Per comprendere la carica pubblica alla quale si è stati eletti è tuttavia importante soffermarci brevemente sui principi fondamentali che reggono l'agire del Comune, ma anche sul Comune ticinese più in generale, sulle sue origini e sull'evoluzione del suo ruolo istituzionale.

I principi fondamentali

Il Comune è il terzo livello istituzionale nella Confederazione.

Come tale la sua azione si fonda su alcuni principi fondamentali. Li possiamo brevemente riassumere nel modo seguente:

1. Principio dello stato di diritto

Nel loro agire gli organi comunali devono rispettare le Leggi federali e cantonali, così come il Diritto comunale (Regolamenti e Ordinanze); devono inoltre rispettare il principio dell'uguaglianza fra i cittadini e gli altri diritti fondamentali del cittadino.

L'organizzazione comunale è poi sostanzialmente imperniata sul principio della separazione dei poteri e delle competenze fra i propri organi (fra Municipio e Assemblea comunale rispettivamente Consiglio comunale).

2. Principio dello stato democratico

Si basa sul principio secondo il quale il popolo è sovrano. A livello comunale la cittadinanza ha il diritto di eleggere i **rappresentanti negli Organi comunali** (nel nostro caso Consiglio comunale e Municipio.

Nei Comuni in cui sussiste l'Assemblea comunale in seduta pubblica, le competenze di Organo legislativo sono svolte direttamente da quest'Organo.

Con la carica di consigliere comunale si assume la responsabilità di rappresentare i propri cittadini nell'organo legislativo comunale.

Per chi è attivamente interessato alla vita del proprio Comune si tratta del primo importante passo nella politica attiva.

Il Consiglio comunale è infatti una palestra di dibattito politico, dove si apprende il confronto con gli altri, la difesa delle proprie idee ed il sostegno delle proprie tesi.

Il tutto deve però avvenire secondo regole stabilite, che nel caso specifico si basano sulla Legge organica comunale (LOC).

***

Espletate le doverose premesse di cui sopra, il Municipio tiene a precisare che, come già fatto in passato, sarà il primo ad organizzare delle serate informative rivolte a tutta la popolazione su temi puntuali quando si presenterà la necessità; ma è importante che l'Interpellante non confonda il regime politico che Cureglia ha adottato tramite il proprio regolamento comunale che non si tratta dell'Assemblea comunale ma **dell'organo rappresentativo politico del CONSIGLIO COMUNALE.**

Con stima.

Il Municipio